

comunicato stampa

Bologna, 10 maggio 2017

Il CdA Hera approva i risultati del primo trimestre 2017

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo evidenzia una crescita di tutti gli indicatori economico-finanziari e il positivo contributo di tutte le aree di business, con un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta.

Highlight finanziari

- Ricavi a 1.585,5 milioni di euro (+28,3%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 306,8 milioni (+10,2%)
- Utile netto per gli Azionisti a 109,9 milioni (+20,5%)
- Posizione finanziaria netta a 2.548,7 milioni

Highlight operativi

- Buon contributo alla crescita da parte di tutti i business, con particolare riferimento all'area vendita di energia
- Solida base clienti nei settori energetici, in aumento a circa 2,3 milioni di clienti
- Gestione improntata all'estrazione di efficienze e sinergie
- PFN in ulteriore miglioramento nel trimestre nonostante le recenti acquisizioni di Aliplast e Teseco

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, insediato il 27 aprile 2017, ha approvato oggi all'unanimità i risultati economici consolidati del primo trimestre, che confermano un trend con tutti i principali valori in crescita.

Al raggiungimento di questi positivi risultati hanno contribuito la crescita organica improntata all'espansione dei mercati con le recenti aggiudicazioni delle gare per il default gas e la salvaguardia nell'area energia elettrica e il parallelo perseguimento di efficienze e sinergie, uniti con le attività di M&A, relative soprattutto alle acquisizioni nell'area energy effettuate nel 2016 (Julia Servizi e Gran Sasso) non avendo ancora contabilizzato il contributo di Teseco e di Aliplast.

Ricavi per circa 1,6 miliardi di euro

Nel primo trimestre 2017, i ricavi sono stati pari a 1.585,5 milioni di euro, in forte crescita rispetto ai 1.235,4 milioni dell'analogo periodo del 2016. A questo risultato, oltre a una variazione nell'attribuzione degli oneri generali di sistema imposta dalla normativa, hanno contribuito le maggiori attività di trading, i maggiori ricavi regolati del servizio idrico e dell'area energia elettrica e i maggiori volumi venduti di gas determinati dall'effetto climatico.

Margine operativo lordo (MOL) in aumento a 306,8 milioni di euro

Il margine operativo lordo passa da 278,4 milioni di euro dei primi tre mesi del 2016 ai 306,8 milioni al 31 marzo 2017, registrando una crescita di oltre 28 milioni (+10,2%). La crescita è da attribuire alle buone performance di tutte le aree del Gruppo, ma in particolare delle aree energetiche. Ai risultati hanno contribuito anche le acquisizioni effettuate nel corso del 2016.

LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)

MULTIMEDIA

- [Foto Tomaso Tommasi di Vignano](#)
- [Foto Stefano Venier](#)

CONTATTI

Direttore Relazioni Esterne
Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano
051.287138
giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Responsabile Ufficio Stampa
Hera S.p.A.
Cecilia Bondioli
051.287138 – 320.4790622
cecilia.bondioli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

Risultato operativo e utile ante-imposte in crescita, migliora la gestione finanziaria

L'utile operativo al 31 marzo 2017 è di 187,3 milioni di euro, in crescita rispetto ai 170,8 milioni dell'analogo periodo del 2016 (+9,7%). Migliora di 2,6 milioni di euro la gestione finanziaria, pari a 23,1 milioni al termine del primo trimestre, grazie al buon contributo delle società collegate e ai maggiori proventi sui clienti in salvaguardia. Alla luce di questa situazione, l'utile prima delle imposte passa dai 145,1 milioni dei primi tre mesi del 2016 ai 164,2 milioni dell'analogo periodo del 2017, evidenziando un ulteriore incremento nel tasso di crescita (+13,2%).

Utile netto per gli Azionisti in crescita a circa 110 milioni di euro (+20,5%)

L'utile di pertinenza degli Azionisti del Gruppo al 31 marzo 2017 sale a 109,9 milioni di euro, in aumento del 20,5% rispetto ai 91,2 milioni del 2016, anche per via di un sensibile miglioramento del tax rate, che passa dal 33,3% al 29,8% (grazie alla diminuzione dell'aliquota Ires, ai benefici conseguenti all'applicazione della "patent box" e del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, oltre che alle agevolazioni in materia di maxi ammortamenti).

Oltre 150 milioni di investimenti e posizione finanziaria netta in leggero miglioramento nonostante il finanziamento delle recenti acquisizioni

Nei primi 3 mesi del 2017 gli investimenti del Gruppo ammontano a 154,1 milioni di euro, inclusa l'acquisizione della partecipazione finanziaria nel Gruppo Aliplast e il ramo impianti di Teseco, senza le quali il valore è in linea con lo stesso periodo del 2016 (68,5 milioni). Gli investimenti operativi hanno riguardato principalmente interventi su impianti, reti ed infrastrutture, a cui si aggiungono gli adeguamenti normativi che riguardano soprattutto l'area gas, per la sostituzione massiva dei contatori, e l'ambito depurativo e fognario. La posizione finanziaria netta, pari a 2.548,7 milioni di euro, è in leggera diminuzione rispetto ai 2.558,9 milioni al 31 dicembre 2016, grazie alla positiva e crescente generazione di cassa che ha consentito, tra l'altro, di finanziare le recenti acquisizioni. Il rapporto PFN/MOL su base rolling 12 mesi si è così assestato a 2,7 volte, evidenziando un miglioramento della solidità finanziaria.

Area gas

Il MOL dell'area gas, che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore, nel primo trimestre 2017 si attesta a 135,6 milioni di euro, in crescita rispetto ai 130,3 milioni del 31 marzo 2016 (+4,1%), grazie ai maggiori volumi di gas venduti e al maggior perimetro di attività del servizio svolto. Il numero di clienti gas sale a quasi 1,4 milioni di unità, in aumento del 4,2%, rispetto all'analogo periodo del 2016, grazie alle azioni commerciali, all'aggiudicazione dei lotti del servizio di default e alle due recenti acquisizioni effettuate in Abruzzo (Julia Servizi e Gran Sasso). Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 44,2%.

Area ciclo idrico

Il MOL dell'area ciclo idrico integrato, che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura, passa dai 49,8 milioni di euro dei primi tre mesi del 2016 ai 53,3 milioni del primo trimestre 2017 (+6,9%), grazie in particolare ai maggiori ricavi da somministrazione. Ha contribuito ai risultati anche il premio per la qualità del servizio, riconosciuto dalle autorità regolatorie in base al metodo tariffario vigente. Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 17,4%.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente, che include i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, passa dai 62,4 milioni di euro del primo trimestre 2016 ai 64,0 milioni al 31 marzo 2017 (+2,6%). Tale andamento è dovuto sia alle buone performance nel settore dell'igiene urbana che ai maggiori volumi di trattamento dei rifiuti da mercato. Il funzionamento degli impianti di Ravenna e Imola nel primo trimestre 2017 ha, infatti, consentito di aumentare di circa l'8% le attività a libero mercato. I buoni risultati hanno saputo più che compensare l'impatto della fine di incentivi sulle rinnovabili prevalentemente connessi ad un

termovalorizzatore in Molise (circa -3 milioni). Per quanto riguarda invece la società Aliplast, essendo l'operazione di acquisizione conclusasi formalmente il 3 aprile 2017, contribuirà ai risultati del primo semestre.

Buoni i risultati anche sul fronte della raccolta differenziata che sale a quota 57,5%, rispetto al 56,2% dei primi tre mesi del 2016, grazie ai molteplici progetti messi in campo in tutti i territori.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 20,9%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica, che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, sale dai 31,6 milioni di euro del primo trimestre 2016 ai 48,4 milioni al 31 marzo 2017 (+53,2%), soprattutto grazie alla maggiore attività di vendita sul mercato libero e sul mercato della salvaguardia, nonché alle marginalità nella produzione di energia elettrica. In quest'area, inoltre, aumenta il numero dei clienti a oltre 900.000 unità (+5,6% rispetto al 2016), anche grazie al rafforzamento dell'azione commerciale e all'acquisizione dei clienti delle società abruzzesi.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 15,8%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione sono a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e sul sito internet www.gruppohera.it.

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2017, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (m€)	Mar 2017	Inc. %	Mar 2016	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	1.585,5		1.235,4		+350,1	+28,3%
Altri ricavi operativi	82,1	5,2%	73,7	6,0%	+8,4	+11,4%
Materie prime e materiali	(732,2)	-46,2%	(608,5)	-49,3%	+123,7	+20,3%
Costi per servizi	(488,8)	-30,8%	(281,7)	-22,8%	+207,1	+73,5%
Altre spese operative	(12,0)	-0,8%	(12,1)	-1,0%	-0,1	-0,8%
Costi del personale	(137,2)	-8,7%	(132,9)	-10,8%	+4,3	+3,2%
Costi capitalizzati	9,4	0,6%	4,6	0,4%	+4,8	+104,8%
Margine operativo lordo	306,8	19,4%	278,4	22,5%	+28,4	+10,2%
Amm.ti e Acc.ti	(119,5)	-7,5%	(107,6)	-8,7%	+11,9	+11,1%
Utile operativo	187,3	11,8%	170,8	13,8%	+16,5	+9,7%
Gestione Finanziaria	(23,1)	-1,5%	(25,7)	-2,1%	-2,6	-10,1%
Utile prima delle imposte	164,2	10,4%	145,1	11,7%	+19,1	+13,2%
Imposte	(48,9)	-3,1%	(48,4)	-3,9%	+0,5	+1,0%
Utile netto dell'esercizio	115,3	7,3%	96,8	7,8%	+18,5	+19,1%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante	109,9	6,9%	91,2	7,4%	+18,7	+20,5%
Azionisti di minoranza	5,4	0,3%	5,6	0,5%	-0,2	-3,5%

Stato patrimoniale (m€)	31/03/2017	Inc. %	31/12/2016	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Attività immobilizzate nette	5.663,7	108,3%	5.564,5	108,7%	+99,2	+1,8%
Capitale circolante netto (Fondi diversi)	121,6 (553,8)	2,3% (10,6%)	99,9 (543,4)	2,0% (10,7%)	+21,7 (10,4)	+21,7% +1,9%
Capitale investito netto	5.231,5	100,0%	5.121,0	100,0%	+110,5	+2,2%
Patrimonio netto complessivo	2.682,8	51,3%	2.562,1	50,0%	+120,7	+4,7%
Debiti finanziari a lungo	2.757,3	52,7%	2.757,5	53,9%	(0,2)	+0,0%
Posizione netta a breve	(208,6)	(4,0%)	(198,6)	(3,9%)	(10,0)	+5,0%
Indebitamento finanziario netto	2.548,7	48,7%	2.558,9	50,0%	(10,2)	(0,4%)
Fonti di finanziamento	5.231,5	100,0%	5.121,0	100,0%	+110,5	+2,2%